

IL NUOVO SUDAFRICA.

Il ricco boero boccia l'irriducibile Terre-Blanche

«Che me ne faccio di un Volkstaat? È un'idea ridicola. Noi dipendiamo dai neri e i neri dipendono da noi. Come facciamo a separarci? Non possiamo rinchiudere i farmers in un fazzoletto di terra».

«Il loro problema è l'istruzione. Se però imparano qualcosa, sono lavoratori formidabili». Ma quanto li pagate? «Dipende dal grado di responsabilità che hanno sul lavoro...»

MARCELLA EMILIANI

■ DRIEKUIL NOORD (Stato libero dell'Orange) Una cella frigorifera delle dimensioni di un salottino...

Come facciamo a separarci? E poi i farmers sono disseminati in tutto il paese, come si può fare a rinchiuderli in un unico fazzoletto di terra?

J.C. Francois ha perso un po' il senso delle origini i suoi antenati - dice - vengono dal Capo...

Più a fondo il nostro ospite ha difficoltà ad andare. Manda avanti come un orologio svizzero la sua fattoria...

Il mito Volkstaat «Che me ne faccio del Volkstaat? È un'idea ridicola. Noi dipendiamo dai neri e i neri dipendono da noi»

E i neri? J.C. Francois è talmente simpatico e sembra così illuminato, che gli rivolgiamo la domanda quasi con pudore.

L'azienda del farmer Slabbert nello Stato libero dell'Orange «I neri hanno bisogno di noi e noi di loro»



Il neozelandese sudafricano Eugene Terre-Blanche

Littleton/Alf

Quattro vescovi tracciano un bilancio del Sinodo africano. Le colpe dell'Occidente

«La Chiesa tutela quei popoli offesi»

ALCESTE SANTINI

■ CITTÀ DEL VATICANO In vista della conclusione del primo Sinodo africano nella storia della Chiesa...

co perverso nascono pure con il losco commercio delle armi le nostre guerre civili...

«un processo di emancipazione di cui la Chiesa deve essere sempre più protagonista». Anche perché - ha precisato - «ai vecchi mali se ne stanno aggiungendo di nuovi»...

l'Uganda Drandua - ha consentito anche di prendere coscienza del fatto che mentre i Paesi ricchi possono partecipare da protagonisti alla comunicazione del «vangelo globale»...

Nega la strage del '37 a Nanchino. Hata lo zittisce

«Cinesi massacrati? È falso» Gaffe del ministro di Tokio

NOSTRO SERVIZIO

■ TOKYO Le truppe giapponesi non perpetrarono alcun massacro a Nanchino nel dicembre 1937. L'incredibile tesi è sostenuta da un ministro del governo di Tokyo...

Nagano, 71 anni, appartiene allo Shinseitō, lo stesso partito del nuovo premier Tsutomu Hata. Quest'imbarrazzatissimo si è affrettato a confutare le affermazioni del ministro definendole «inappropriate»...



Shigeto Nagano

na eletto in carica definì la seconda guerra mondiale «una guerra sbagliata e di aggressione» da parte del Giappone.

Bloccato un convoglio, umiliati i soldati di Ghali

Profughi rwandesi bastonati sotto gli occhi dei caschi blu

NOSTRO SERVIZIO

■ L'Onu incassa e non reagisce. In Rwanda le bande di assassini e di soldati umiliati e fessocosi i pochi caschi blu rimasti...

quel punto deciso di rinunciare al salvataggio dei profughi che sono risalti sui camion. Il convoglio ha poi fatto ritorno all'hotel dove centinaia di rwandesi si nascondono...

governo. Ma per ora non si vede alcun risultato. La delegazione del Fronte ripete che non intende trattare con i delegati di «una banda di assassini»...